

DETERMINA

Oggetto: Risoluzione consensuale del contratto n. 74 dell'11.5.2023 (Marina Manzo) - Trattativa Diretta Me.P.A. n. 3416872 avente ad oggetto l'affidamento diretto del secondo lotto del servizio di catalogazione, verifica dello stato di conservazione, messa in sicurezza e successiva sorveglianza al trasporto dei beni facenti parte del "Patrimonio superstite della Fonderia Chiurazzi di Napoli (1870-2012)", acquisito con decreto n. 615 del 19.5.2022 del Direttore Generale della DGABAP - Servizio IV - CIG: ZC939B7017.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto

- il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni"*;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;
- il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- lo Statuto del Parco Archeologico di Pompei.

Premesso che

- con nota del R.U.P. prot. n. 8073 del 20.7.2022 è stata rappresentata la necessità di procedere all'affidamento diretto del secondo lotto del servizio di catalogazione, verifica dello stato di conservazione, messa in sicurezza e successiva sorveglianza al trasporto dei beni facenti parte del

“Patrimonio superstite della Fonderia Chiurazzi di Napoli (1870-2012)”, acquisito con decreto n. 615 del 19.5.2022 del Direttore Generale del Servizio IV del Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

- con determina a contrarre n. 14 del 31.1.2023 il Parco Archeologico di Pompei ha autorizzato l'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, attraverso lo strumento della “trattativa diretta” offerto dal Me.P.A. con invito dell'operatore economico Marina Manzo, nata a Napoli il 22.4.1961 (C.F. MNZMRN61D62F839N - P. IVA 07477540632), per una spesa massima di € 8.000,00, oltre IVA ed accessori di legge se dovuti;

- in data 1.2.2023 il suddetto operatore economico è stato invitato alla “trattativa diretta” Me.P.A n. 3416872;

- in data 2.2.2023, entro il termine fissato, l'operatore economico Laura Dello Iorio ha formulato la propria offerta economica, offrendo l'importo di € 8.000,00;

- con Decreto del Direttore Generale n. 45 del 14.2.2023 è stata aggiudicata la trattativa diretta Me.P.A. n. 3416872 all'operatore economico Marina Manzo, nata a Napoli il 22.4.1961 (C.F. MNZMRN61D62F839N - P. IVA 07477540632) e, per l'effetto, è stata affidata al medesimo operatore economico, ai sensi l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, l'esecuzione del servizio di cui in oggetto, al corrispettivo di complessivi euro 8.000,00, oltre IVA ed accessori di legge se dovuti;

- all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, è stato stipulato il contratto n. 74 dell'11.5.2023.

Considerato che

- l'affidamento ha ad oggetto la verifica dello stato di conservazione, la messa in sicurezza e la successiva assistenza durante il trasporto di parte dei beni (circa 825) facenti parte del “Patrimonio superstite della Fonderia Chiurazzi di Napoli (1870-2012)”;

- la quantificazione dei beni era stata effettuata sulla base dell'inventario redatto dalla Curatela Fallimentare della società Chiurazzi Internazionale s.r.l., dalla quale è stata acquisita in prelazione l'intera collezione;

- nel corso dell'esecuzione del servizio è stata rilevata la presenza di un numero maggiore di beni, non presenti nel suddetto elenco, che si stimano essere all'incirca 800;
 - il servizio in oggetto, inoltre, si è rivelato più complesso del previsto, a causa del fatto che alcuni calchi sono risultati essere composti da un numero considerevole di parti, il che ha necessitato di maggiori tempi di lavorazione;
 - pertanto, alla scadenza dei termini contrattuali, sono stati analizzati e messi in sicurezza soltanto la metà dei beni oggetto di affidamento;
 - si era inoltre constatata la necessità di una sospensione dei lavori a causa delle problematiche logistiche emerse con l'avanzamento dei lavori (progressiva saturazione degli spazi disponibili e mancanza di una nuova sede di stoccaggio dei manufatti);
 - alla luce di quanto sopra era in corso di predisposizione una modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, con relativa proroga dei termini contrattuali;
 - l'operatore economico ha manifestato la propria indisponibilità a proseguire il servizio, attesa l'incompatibilità dei nuovi termini contrattuali e della incerta tempistica dell'intervento con i suoi impegni lavorativi;
 - tale circostanza, come rappresentato dal R.U.P. con nota prot. 10195 del 12.10.2023, giustifica una risoluzione consensuale del contratto, ipotesi già condivisa con l'operatore economico.
- Tanto premesso e considerato

determina

- 1) di procedere alla risoluzione consensuale del contratto n. 74 dell'11.5.2023, riconoscendo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 106, co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, quanto dovuto per le prestazioni già eseguite, pari al 50% dell'importo contrattuale, ovvero ad € 4.000,00, oltre IVA ed accessori di legge se dovuti;
- 2) di approvare, a tal fine, lo schema di atto di risoluzione consensuale allegato alla presente;
- 3) di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2023 capitolo 1.2.1.190 (impegno 12/2023).

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel